



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **213**

in data **12/12/2019**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **12 - dodici** - del mese **dicembre** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

DEMOLIZIONE CHIOSCO UBICATO IN VIA EMILIA S. PIETRO N. 71/C ANGOLO VIALE MONTE GRAPPA

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **POMA Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con determinazione dirigenziale n. PG 9129 del 3 maggio 2010 era stata rinnovata a SAKURA SRL, con sede in Viale Timavo n. 39 4212 Reggio Emilia, la concessione di una porzione di area pubblica posta in via Emilia San Pietro – angolo Viale Montegrappa – n. 71/C della superficie complessiva di mq 74,30 sulla quale è collocato un chiosco in muratura con annessa struttura metallica destinata a servizi adibito a bar caffè, con scadenza fissata al 31.12.2010;
- che con determinazione dirigenziale n. 7089 del 15 aprile 2011 era stata prorogata la concessione di spazio pubblico alla società SAKURA suindicata, vista la richiesta presentata dalla stessa, fino al 30.06.2011, dando atto che allo scadere del termine lo stato dei luoghi doveva essere ripristinato a cura e spese del soggetto concessionario per consentire anche la realizzazione del progetto di riqualificazione della zona da parte del Comune;
- che negli anni scorsi sono stati effettuati lavori di riqualificazione dell'area suindicata che non prevedevano la presenza di un chiosco;

Rilevato

- che il manufatto in oggetto all'oggi ancora presente, essendo scaduta la concessione di suolo pubblico risulta essere "*sine titulo*";
 - che pertanto trattasi di occupazione abusiva ai sensi dell'art. 16 del Regolamento comunale per il rilascio delle concessioni e per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
 - che il chiosco in oggetto versa in uno stato di grave degrado soprattutto sotto il profilo igienico sanitario, segnalato anche dalla locale ASL;
 - che in data 01.06.2017 con ordinanza dirigenziale R.U.O. n. 331, il Dirigente del Servizio Sportello attività produttive e edilizia ordinava a SAKURA SRL, con sede in Viale Timavo n. 39, 4212 Reggio Emilia, la rimozione della struttura suindicata, nella specie chiosco; in assenza di concessione sul suolo pubblico con conseguente ripristino del suolo, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento suddetto, in quanto occupazione abusiva;
 - che nel citato atto veniva altresì disposto che, qualora non fosse ottemperato l'obbligo imposto, l'Amministrazione Comunale avrebbe provveduto in proprio alla rimozione forzata della struttura e di ogni altro materiale posto abusivamente sul suolo pubblico con conseguente addebito di tutte le spese alla società titolare;
 - che in data 07.07.2017 dall'Ufficio Notifiche perveniva la comunicazione recante protocollo n.3515 con oggetto "Notificazione a persona di residenza, dimora e domicilio sconosciuti (ART. 143 C.P.C.)" in cui il messo notificatore informava di aver provveduto a depositare copia nella Casa Comunale di Reggio Emilia, c/o Uff. Notifiche – via Mazzacurati, 11 in quanto il destinatario risultava avere residenza, dimora e domicilio sconosciuti sia presso la sede legale della società SAKURA SRL in Viale Timavo n. 39 sia presso la residenza dell'Amministratore Unico in qualità di legale rappresentante, Sig. Xu Huanlong in Via Turri n.7;
 - che l'ordinanza in oggetto si intendeva notificata a far data dal ventesimo giorno successivo a quello in cui erano state compiute le formalità prescritte, quindi dal 28.07.2017, ai sensi dell'art. 143 cpc del codice di procedura civile, come ad nota dell'Ufficio Notifiche;
- Considerato

- che l'Amministrazione Comunale la pertanto la facoltà di procedere in proprio alla rimozione del chiosco e alla sua demolizione al fine di eliminare problematiche igienico sanitarie segnalate dall'Asl ;
- con lettera del 8 .11.2019 il dirigente del Servizio Gestione del Patrimonio immobiliare e sport ha comunicato che non vi sono ipotesi di utilizzazione ne' da parte dei servizi interni ne' da parte di soggetti esterni del chiosco in oggetto;
- che si procede direttamente ad effettuare la demolizione d' ufficio delle opere abusive a spese del Comune di Reggio Emilia, vista l'impossibilità di reperire i gestori della struttura, sulla base della valutazione tecnico-economica dei lavori inviata dal dirigente competente;
- che il Dirigente del Servizio "Servizio Staff Sicurezza Tecnica" competente ha trasmesso in data 13.09.2019 la valutazione tecnico economica per l'intervento di demolizione da effettuarsi ad opera del Comune con addebito delle spese a carico del Comune stesso, per un importo complessivo di euro 22.500,00 (iva compresa), spesa che sarà imputata con successivo atto dirigenziale al Cap.25020 del Peg 2019 "SPESE PER PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE O OPERE PRECAUZIONALI PER PUBBLICA INCOLUMITÀ";

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile , espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell' art 49 comma 1 del D.lgs n.267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di procedere alla demolizione del chiosco ubicato in via Emilia San Pietro n. 71/c angolo viale Monte Grappa ;
2. di approvare, la valutazione tecnico-economica dei lavori di demolizione d'ufficio delle opere abusive e ripristino dello stato dei luoghi eseguite in via Emilia San Pietro n. 71/C in Reggio Emilia, predisposta dal Servizio Staff Sicurezza Tecnica che consistono in : demolizione completa di fabbricato ad uso commerciale e del marciapiede perimetrale, rimozione delle suppellettili presenti all'interno del corpo di fabbrica e il relativo conferimento a discarica, riempimento dei cavi residui con materiale inerte e successiva pavimentazione in conglomerato bituminoso, conferimento alla pubblica discarica dell'arredo presente all'interno del fabbricato, per un importo complessivo di euro 22.500, (IVA inclusa calcolata al 22%) come da perizia redatta e allegata al presente atto;
3. di dare mandato ai servizi competenti, Servizio Ingegneria e Manutenzione e servizio Staff Sicurezza tecnica di procedere all'adozione degli atti necessari per procedere ai lavori sopraindicati ivi compresa l'assunzione del relativo impegno di spesa da imputarsi sul cap. 25020 del Peg 2019 "SPESE PER PROVVEDIMENTI DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE O OPERE PRECAUZIONALI PER PUBBLICA INCOLUMITÀ e la liquidazione della spesa previa verifica della regolarità della prestazione ai sensi dell'art. 184 del D.lgs n.267/2000;
4. di comunicare tempestivamente al Servizio Sportello attività produttive e edilizia la spesa sostenuta per il ripristino dello stato dei luoghi al fine di poter attivare la procedura di recupero delle somme a carico del responsabile degli abusi;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza, visto la presenza di manufatti abusivi e al necessita' di ripristino della legalita' violata con eliminazione delle problematiche igienico sanitarie;

Visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

POMA Dr. Stefano